

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Care delegate e delegati, gentili ospiti, rappresentanti delle Istituzioni e delle parti datoriali, benvenuti al 18° Congresso della Feneal Uil della Liguria.

Arriviamo oggi al culmine di un percorso congressuale durato alcune settimane, durante le quali abbiamo incontrato le lavoratrici e lavoratori del settore delle costruzioni della nostra Regione, attraverso le numerose assemblee nei cantieri e nei nostri uffici zionali avviate a Marzo.

Crediamo che nulla nobiliti di più l'opera del Sindacato quanto il confronto tra associati, che è il più alto momento di sintesi per raccogliere problematiche e necessità dei lavoratori del settore, e non esiste democrazia senza partecipazione.

Oggi ci troviamo in questa assise alla presenza di 49 delegati, scelti a rappresentare gli oltre 4000 iscritti alla Nostra Federazione, con il compito di valutare il lavoro degli ultimi 4 anni e con l'obiettivo di stabilire le priorità che la Feneal Uil Ligure dovrà affrontare nei prossimi anni.

Non possiamo che ringraziare tutti gli iscritti e i delegati per il notevole contributo apportato alla Federazione, e ci auguriamo che la giornata odierna si rivelerà ricca di spunti, grazie anche al contributo che verrà portato dai nostri ospiti, dai rappresentanti delle parti datoriali, dagli amici della Uil e delle altre Feneal che ci hanno raggiunti numerosi e dagli amici e compagni delle altre sigle sindacali liguri.

Permettetemi, prima di iniziare la relazione, uno speciale ringraziamento alle donne e agli uomini della Feneal Uil Ligure per l'impegno straordinario di queste ultime settimane, durante le quali alla sempre impegnativa attività quotidiana si è sommato il faticoso impegno per la preparazione di questo Congresso.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

### 1. CONTESTO GENERALE

Gli anni appena trascorsi hanno segnato un'epoca del tutto inaspettata, una crisi internazionale da cui ci preparavamo ad uscire ma che, nel frattempo, con la guerra in corso, minaccia di travolgerci di nuovo in maniera ancora più catastrofica.

Nessuno di noi nel gennaio di due anni fa avrebbe mai potuto solo immaginare il mondo in lockdown, i morti, gli ospedali pieni, il distanziamento sociale, il blocco dei viaggi, la paura dei contagi, la corsa ai vaccini.

La pandemia ha sconvolto le nostre vite con un impatto enorme sulla società e sull'economia, ma l'introduzione dei vaccini lascia sperare che il coronavirus sarà presto consegnato a un triste passato.

Il Covid-19 ha portato a forti cambiamenti all'interno del mercato del lavoro, connessi alla riorganizzazione dell'attività lavorativa e della produzione.

Non va dimenticato il ruolo fondamentale che unitariamente il sindacato ha giocato nella gestione dell'emergenza, garantendo la tenuta sociale ed assumendosi precise responsabilità.

Con i protocolli sottoscritti tra CGIL CISL UIL e il Governo, lavoro e salute non sono stati contrapposti, sono state tutelate le attività essenziali e i lavoratori hanno potuto riprendere gradualmente il lavoro grazie a precise misure anti – covid e di contenimento del contagio ed al ricorso massiccio allo smart working per chi poteva svolgere il lavoro a distanza.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

A livello territoriale rimarchiamo lo sforzo sostenuto per permettere la prosecuzione delle attività in alcuni importantissimi cantieri come quello per la ricostruzione del Morandi e il completamento della piattaforma di Vado Ligure.

È pur vero però che la ripresa economica sta ripartendo, dopo anni di bassa crescita e in ultimo la crisi generata dalla pandemia, l'Italia è tornata tra i principali Paesi Ue in termini di sviluppo.

A questo risultato ha contribuito fortemente il settore delle costruzioni che con tutte le attività collegate arriva a rappresentare il 22% del Pil, attivando una filiera collegata a quasi il 90% dei settori economici, in grado di generare l'effetto propulsivo più elevato sull'economia tra tutti i comparti di attività industriale.

Una ripresa che però rischia di essere frenata da una serie di criticità derivanti da caro materiali, scarsità di manodopera e inefficienza della Pubblica Amministrazione.

Con la spinta del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da realizzarsi entro il 2026, l'occupazione potrebbe crescere generando circa 1,5 milioni di posti di lavoro.

Non possiamo permetterci di fallire e sprecare l'ultima grande occasione di far tornare l'Italia su un percorso di crescita stabile, in una dimensione economica e civile più giusta ed inclusiva.

Nel frattempo una nuova minaccia incombe sulle nostre vite, la guerra tra la Russia e l'Ucraina.

Anche questa volta l'Europa sta dando prova di unità, con risposte immediate e unanimi.

La solidarietà che ha caratterizzato la prima ondata della pandemia sta riemergendo con forza oggi di fronte all'ondata di profughi che si sta riversando nei paesi europei ma occorre mettere in campo azioni sempre più mirate per ridurre al massimo le ripercussioni sociali, economiche e sanitarie e i danni ancor peggiori di una terza guerra mondiale.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

L'aumento costante dei prezzi di beni e servizi non è un problema secondario e rischia di intaccare i salari e diminuire la domanda modificando le stime di crescita per il 2022 e il 2023, e portando la Banca Centrale Europea a rivedere le proprie strategie di politica monetaria.

Sono già due anni, infatti, che registriamo una riduzione del potere reale d'acquisto dei salari.

Ora l'impennata dell'inflazione e l'aumento dei costi dell'energia stanno determinando un netto peggioramento della situazione.

Ma è chiaro che un ritorno all'austerità non è la soluzione e la pandemia ha mostrato che quel modello economico non è più sostenibile.

Occorre invece promuovere un modello di sviluppo differente che non prescindia dalla lotta alla povertà e alle diseguaglianze.

La pandemia ha modificato l'agenda europea ed è emerso forte il messaggio di andare oltre il PIL, verso un modello economico sostenibile e al servizio del benessere delle persone.

## 2. EDILIZIA E INFRASTRUTTURE IN LIGURIA

Il motore dell'edilizia gira a pieno ritmo: la conferma arriva dai dati dell'Osservatorio nazionale delle Casse Edili relativi al preconsuntivo annuale 2021 (ottobre 2020-settembre 2021): + 24% di ore lavorate rispetto al 2020, ma anche crescita del +12% rispetto al 2019. Non stime o previsioni ma attività reale.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Nella nostra Regione, e specialmente su Genova, tali dati sono ancora decisamente più elevati rispetto alla media.

La massa salari nel territorio Genovese è cresciuta di quasi il 30% nel 2021, e per il 2022 sta viaggiando ampiamente sopra il 10%, con dati simili nelle altre tre provincie, che però hanno pagato un calo di quasi il 10% nel 2020 a causa della pandemia.

L'attuale fase del mercato delle costruzioni è caratterizzata da una crescita sostenuta e da politiche pubbliche espansive.

Gli incentivi fiscali hanno acceso la ripresa e spingono l'attività privata, così come le risorse del PNRR alimenteranno il mercato pubblico.

Basti pensare che sommando le risorse per le grandi opere già programmate nel PNRR e dagli investimenti nei cantieri di ANAS, ASPI, RFI e Autorità Portuale si arrivi ad oltre 10 miliardi di Euro nella nostra Regione.

Grandi opere come il Terzo Valico dei Giovi, il Nodo Ferroviario, l'Aurelia Bis a La Spezia sono in piena fase operativa, altri come il Water Front e lo Scolmatore del Bisagno sono da poco iniziati, anche se in quest'ultimo cantiere pochi giorni fa ci siamo ritrovati a dover gestire la notizia dell'avvenuta Rescissione contrattuale a causa dell'inchiesta in corso per possibili infiltrazioni mafiose in una delle Società del il Consorzio che la stava realizzando.

Abbiamo già avviato una proficua interlocuzione con la Regione Liguria al fine di determinare un percorso che permetta il totale reimpiego dei circa 50 lavoratori occupati nell'opera presso l'Impresa che subentrerà nella realizzazione della stessa.

Ci auguriamo che ciò possa avvenire entro pochissimi mesi, sia nell'interesse dei lavoratori che della Città data la vitale importanza dell'opera, che ricordiamo essere la messa in sicurezza del Torrente Bisagno, che in più occasioni ha provocato alluvioni, vittime e danni alla Città.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Partiranno a breve altri importanti opere come il Tunnel della Fontanabuona, la realizzazione delle Dighe Foranee di Genova e Vado Ligure, il ribaltamento a mare di Fincantieri, i tratti di completamento dell'Aurelia bis nei territori di Spezia, Savona, Vado Ligure, Imperia e Sanremo, oltre che la sistemazione della viabilità in ambito Portuale a Genova.

E restiamo in trepidante attesa che si arrivi finalmente a definire il programma per la Realizzazione di due opere fondamentali come la Gronda di Genova e il raddoppio della Ferrovia di Ponente, infrastrutture di cui si parla ormai da decenni e vitali per lo sviluppo della Regione.

Opere prioritarie e che devono essere portate a termine al più presto per portare la Regione fuori dall'isolamento in cui si trova ormai da troppi anni, separando i flussi di traffico del Porto da quello della città.

Potenziare il trasporto delle merci su ferro e gomma per i porti Liguri sarà la chiave per la ripresa e lo sviluppo dell'intera Regione.

Prosegue inoltre il massiccio intervento di risanamento della Rete Autostradale ligure, con decine e decine di cantieri che coinvolgono quasi tutte le gallerie e viadotti della Rete.

Certo, è vergognoso constatare che non siano state effettuate le manutenzioni previste e che questa mole di lavoro sia conseguenza del Crollo del Viadotto Morandi e della perdita di 43 vite umane, un lutto indelebile per la Città e le Famiglie a cui anche oggi mandiamo un pensiero.

E fa rabbia vedere che questo doveroso intervento stia paralizzando da circa due anni l'intera Regione in ogni ambito, dalla logistica al turismo, e costringendo tutti noi a ore e ore perse per il traffico e gli intasamenti che tali cantieri giocoforza determinano.

Molteplici sono anche le attività urbanistiche e di rigenerazione urbana, a partire dalla riqualificazione di Cornigliano, quasi terminata, all'abbattimento della Diga di Begato, al

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Piano Caruggi, al prolungamento della Metropolitana di Genova e alla realizzazione della Sky-Metro della Valbisagno.

Proseguono inoltre i cantieri e i progetti per l'edilizia scolastica, tramite interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico degli edifici, e dell'edilizia sanitaria, passando attraverso interventi di riqualificazione, ristrutturazione e nuova costruzione di presidi chiave come ad esempio il Felettino di La Spezia, il Santa Corona di Pietra Ligure e il Galliera di Genova.

E' quasi superfluo ricordare come la pandemia abbia mostrato tutti i limiti strutturali di scuole e ospedali nella nostra Regione e in tutta il Paese.

Possiamo quindi pensare che la crisi che ha duramente colpito il nostro settore e durata oltre dieci anni sia ormai solo un lontano ricordo.

A dimostrarlo tutti gli indicatori a nostra disposizione; numero di addetti, imprese, massa salari, drastica riduzione degli ammortizzatori sociali e delle richieste di naspi, addirittura le domande di pensionamento sembrano essersi bruscamente sospese.

Come detto, il combinato disposto degli incentivi e degli ingenti investimenti europei ha bruscamente invertito il trend negativo facendo entrare il nostro settore in una nuova fase. Fase che comunque seppur apparentemente positiva da ogni punto di vista presenta alcune criticità; prima tra tutte la carenza di manodopera, in particolare di quella qualificata e specializzata, le inefficienze della pubblica amministrazione e in generale la macchina burocratica del nostro sistema, con la quale ogni giorno le imprese devono confrontarsi a tutti i livelli, dal superbonus alla grande opera pubblica, infine l'attualissimo tema del caro materiali innescato dalla pandemia e accentuato dal conflitto in Ucraina, che ha accelerato l'aumento dei costi dell'energia e di forniture strategiche per il settore.

Il prezzo dell'acciaio e di moltissimi altri materiali da costruzione, sul quale l'intervento governativo non è stato sufficiente, accentua il rischio è che questa problematica, se

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

non affrontata in modo concreto ed organico, potrebbe rappresentare il vero ostacolo alla crescita.

Più in generale oggi il settore dell'edilizia è chiamato a trasformarsi in quella che potremmo definire "industria delle costruzioni".

Un cambio di passo che deve passare attraverso una serie di tappe intermedie.

Alle imprese viene chiesta una maggiore specializzazione e strutturazione, una crescita in termini di qualità, iniziando dal piano organizzativo, con una strutturazione societaria che sia in grado di competere con i partner europei e internazionali: oggi la dimensione media delle imprese edili è di 3 operai, e più del 90% delle imprese non supera i 9 addetti.

Occorre una strutturazione che possa consentire alle imprese di incrementare le competenze e la capacità di poter svolgere in diretta sempre più lavorazioni.

Ci auguriamo che la liberalizzazione del subappalto possa indurre le piccole imprese a strutturarsi maggiormente per intercettare importanti nuovi spazi di mercato anziché provocare l'effetto contrario di una iper specializzazione, che porterebbe alla ulteriore frammentazione e alla nascita di soggetti che, più che imprese, diverranno cottimisti specializzati.

Servono maggiore formazione e maggiori investimenti su sicurezza e professionalità, guardando al futuro e all'innovazione, investendo su persone, mezzi e tecnologie.

Le nuove tecniche costruttive, i nuovi materiali, gli obiettivi su sostenibilità ed innovazione richiedono un forte investimento sui lavoratori e sulla crescita dimensionale delle aziende.

Il tutto ovviamente inserito all'interno di una nuova stagione all'insegna della regolarità, che poi è sinonimo di più sicurezza, meno precarietà e migliori condizioni di vita e di lavoro.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Su questi pilastri dobbiamo lavorare se vogliamo rendere questo settore appetibile anche per i nostri giovani che devono garantire il necessario oggi più che mai ricambio generazionale.

### 3. SALUTE E SICUREZZA

Non si ferma la strage sui posti di lavoro ma anzi peggiora ogni giorno di più.

Una vera e propria emergenza nazionale a cui la Uil nel 2021 ha dedicato la campagna ZERO MORTI SUL LAVORO, riuscendo a sensibilizzare tutti su una strage quotidiana e non degna di un paese civile come il nostro.

Secondo i dati Inail nel 2021 più di 3 persone sono morte ogni giorno nell'esercizio della propria attività lavorativa.

La sicurezza sul lavoro è un tema che va affrontato con assoluta urgenza, diffondendo tra i lavoratori e le imprese una vera e propria cultura della sicurezza.

Indubbiamente molti progressi sono stati fatti in tema di salute e sicurezza e ambiente di lavoro nel tempo, tuttavia, i dati che emergono raccontano ancora un mondo del lavoro insicuro e pericoloso.

Molte le cause e le correlazioni: la crisi, la precarizzazione dei rapporti di lavoro e l'eccessiva frammentazione, la diffusione di varie forme di disuguaglianza e la tendenza a cambiare spesso occupazione durante l'arco della propria vita lavorativa.

Se poi ci aggiungiamo lo scarso rispetto delle regole e controlli poco efficaci comprendiamo quanto sia ancora lunga la strada da percorrere.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Restano molte cose ancora da fare a partire dall'attuazione rapida della Patente a Punti e di un Piano Straordinario dell'Inail in collaborazione con gli Enti bilaterali del settore e gli Rlst.

Fondamentali l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori in cantiere e il riconoscimento della pensione anticipata ai lavoratori delle costruzioni, allo scopo di contrastare efficacemente gli incidenti sul lavoro che sempre più spesso colpiscono proprio i lavoratori più deboli e non tutelati da un contratto adeguato, o quelli più anziani che, data la precarietà del lavoro edile, non riescono ad accumulare i contributi per andare in pensione e sono costretti a lavorare ancora svolgendo mansioni rischiose e più pericolose perché, ad una certa età il fisico non risponde più con il riflesso e l'agilità necessaria.

Il rispetto del contratto edile inoltre prevede un'adeguata formazione presso le nostre scuole edili, permettendo ai lavoratori di ricevere le dovute informazioni sui pericoli che si troveranno a fronteggiare in cantiere.

Occorrerebbe investire di più su formazione e informazione, puntare sull'utilizzo della tecnologia per la prevenzione ed inserire nel Codice penale una aggravante per infortunio mortale sul lavoro.

Le battaglie degli ultimi anni portate avanti da Feneal Filca e Fillea insieme a Cgil Cisl e Uil hanno portato un primo importante risultato che dà la possibilità ai lavoratori edili di andare in pensione prima, con 32 anni di contributi, invece di 36, e 63 anni di età.

Un atto dovuto nei confronti di un settore che da sempre è noto per la complessità, la gravosità delle lavorazioni che lo caratterizzano e la discontinuità contributiva dovuta alla precarietà dei rapporti di lavoro.

Detto ciò non è più rinviabile una più complessiva riforma previdenziale che consenta ai lavoratori dei settori a rischio elevato di poter accedere anticipatamente alla pensione.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Quando ci confrontiamo con ambienti di lavoro così complessi e diversi dobbiamo sempre tenere presente che la sicurezza non deve mai essere considerata separata dalla salute.

Il tema delle malattie professionali diventa ogni giorno più attuale, non soltanto per l'elevata incidenza numerica di casi di malattia causata dal lavoro e dagli ambienti di lavoro, ma soprattutto perché molte di queste problematiche presentano i loro effetti con anni di ritardo rispetto alla reale esposizione al fattore di rischio.

Basti pensare alla piaga dell'amianto che a distanza di decenni continua a fare vittime.

Il profitto non può essere inseguito ed ottenuto a danno di qualcuno e spesso proprio di chi da quel profitto non riceve in cambio null'altro che il proprio salario.

I nostri cantieri inoltre sono un crogiuolo di diverse culture; occorre prestare maggiore attenzione ai lavoratori immigrati, i quali devono superare difficoltà sempre più grandi per ottenere condizioni di lavoro decenti, per comunicare e per accedere alla formazione.

Passi in avanti si sono fatti nell'ultimo anno, sia sul versante giuridico che sul versante contrattuale con i rinnovi del CCNL del nostro comparto.

A livello territoriale ricordiamo con orgoglio i numerosi accordi con le Stazioni Appaltanti e i Protocolli di Legalità firmati con tutte le istituzioni per Opere fondamentali come il Terzo Valico e il Ponte San Giorgio.

Ad inizio Aprile sono stati firmati, alla presenza della Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, Protocolli relativi ai prossimi cantieri della Diga Foranea e del Ribaltamento a Mare di Fincantieri, fissando regole certe per contrastare possibili infiltrazioni della criminalità organizzata e creando precise procedure per il reclutamento della manodopera.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

**VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO**

Nell'ultimo rinnovo del CCPL, insieme alle altre sigle sindacali e alle parti datoriali abbiamo inoltre dato il via alla creazione del Pass di Cantiere.

Il Pass sarà rilasciato unicamente dalla Cassa Edile Genovese, certificando l'effettiva e regolare presenza del lavoratore nel nostro settore e consentirà anche agli organi ispettivi di poter monitorare la situazione.

Dopo una triste serie di incidenti mortali, dal settembre del 2021 siamo riusciti ad ottenere l'apertura di un Tavolo Tecnico Permanente, creato su disposizione della Prefettura di Genova e a cui partecipiamo insieme alle altre sigle, alle parti datoriali, alle Istituzioni e a tutti gli organi preposti, compresi i tecnici della Scuola Edile e i nostri RLST.

È indispensabile garantire la presenza certa e soprattutto costante degli RLS e degli RLST in tutti i luoghi di lavoro, un elemento fondamentale dell'azione sindacale e di rappresentanza, e come Feneal dobbiamo rilanciare la loro azione, mettendoli in condizione di svolgere al meglio il proprio ruolo che legge e il contratto gli affidano.

Come previsto dagli ultimi rinnovi dei CCPL di Genova e di Savona, stiamo predisponendo unitariamente a Filca e Fillea un regolamento operativo che sia chiaro e non presti il fianco a nessun dubbio.

E a proposito di RLST, è giusto ricordare la creazione dell'Associazione ASSTRA, che insieme ai compagni Piemontesi, con la regia delle Nostre Strutture Nazionali, siamo riusciti a contrattare con il Consorzio Cociv, ottenendo di dotarci di 3 Rappresentanti dei Lavoratori di "sito", tecnici altamente specializzati ed esterni alle Imprese coinvolte, che si occupano di sicurezza in tutto il Terzo Valico effettuando visite quotidiane in cantiere, riunioni con i vari RSPD e consentendoci di dare un supporto concreto ai vari Rappresentanti dei Lavoratori.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Insieme alle Confederazioni Regionali stiamo cercando di ottenere lo stesso strumento anche per i Cantieri Autostradali: abbiamo già ottenuto la creazione di un Fondo da parte della Regione Liguria, e siamo in fase di discussione con i vari Concessionari delle tratte Liguri.

#### 4. CONTRATTAZIONE TERRITORIALE E RELAZIONI SINDACALI

Occorre un moderno ed innovativo sistema di relazioni industriali, nel quale forze sindacali e mondo imprenditoriale riescano a costruire stabili rapporti di collaborazione, favorendo un cambiamento profondo e facendo del lavoro e dell'impresa i motori qualificanti di una società più equa e sostenibile.

Bisogna contrastare il processo di destrutturazione del rapporto di lavoro e di svilimento del valore economico dello stesso.

In questo contesto è fondamentale difendere e rilanciare il ruolo strategico dei corpi intermedi e delle rappresentanze aziendali, quali unico strumento realmente in grado di accogliere e dar voce alle istanze dei lavoratori, scongiurando il pericolo che possano disperdersi o essere tacitate.

È però indispensabile una contrattazione più inclusiva, che si ponga l'obiettivo di esercitare la rappresentanza e la tutela di tutte le forme contrattuali presenti nello stesso luogo di lavoro, superando le divisioni tra lavoro maggiormente tutelato e forme di lavoro più precarie.

Siamo convinti che, in questo complicato e preoccupante contesto, nessuno può esimersi dal farsi parte attiva nella ricerca di soluzioni, nel dare risposte concrete, ognuno per la propria competenza.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Nel Dicembre 2021 siamo riusciti a siglare i rinnovi dei CCPL di Genova e Savona, introducendo elementi altamente qualificanti sulle comuni iniziative da intraprendere in difesa del settore e per il rilancio del ruolo dei Nostri Enti Bilaterali.

Per quanto riguarda la sicurezza, oltre al Pass di Cantiere descritto poco fa, sono per noi fondamentali i capitoli dedicati al rilancio del ruolo degli RLST e la stesura di un regolamento operativo che elimini ogni dubbio sul loro utilizzo.

Sono state previste nuove indennità per i lavoratori “acrobatici” e per i lavoratori demandati alla guida dei mezzi aziendali per il trasporto degli operai.

Abbiamo aumentato le indennità per superare quasi totalmente la carenza malattia, le indennità per trasporto e mensa, e abbiamo inserito norme specifiche per quanto riguarda il comportamento da tenere in caso di “Allerta Rossa “per eventi meteorologici.

E’ stata infine ripristinata l’erogazione dell’Elemento Variabile della Retribuzione (EVR), il cui valore sarà ovviamente legato all’andamento del settore.

Nei prossimi giorni dovremmo portare a termine il rinnovo del CCPL di imperia, la cui bozza contiene buona parte degli elementi previsti in quelli già siglati, oltre alla sperimentazione legata alla creazione di un fondo dedicato in Cassa Edile per estendere anche agli Impiegati alcune delle prestazioni sociali che già hanno gli operai.

Sollecitiamo noi stessi, gli amici e compagni di Filca e Fillea e le parti datoriali ad accelerare le trattative per il rinnovo del CCPL di La Spezia.

Oltre a quanto realizzato a livello territoriale, è stato sottoscritto lo scorso 3 marzo il rinnovo del CCNL Edilizia Industria e Cooperative, seguito pochi giorni fa anche da quelli Artigiani e Confapi, che segna un punto di svolta in termini di relazioni industriali.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Un rinnovo che diventa lo spartiacque di un settore che punta decisamente verso una crescita che ci auguriamo lo condurrà a diventare quell'industria delle costruzioni che serve al Paese.

Qualificazione professionale e sicurezza le due parole chiave del rinnovo.

- Catalogo Formativo Nazionale;
- Professionalizzazione delle maestranze;
- Superamento del sotto-inquadramento;
- Ricambio generazionale e incentivi ai giovani che entrano nel settore;
- Potenziamento della salute e sicurezza attraverso un progetto nazionale di sorveglianza sanitaria;
- Aggiornamento per tutti i lavoratori in materia di sicurezza ogni 3 anni;
- Obbligo delle 16 ore anche per i tecnici di cantiere;
- Introduzione della Carta di Identità Professionale Edile (CIPE) che conterrà tutti i dati relativi alla formazione professionale di ciascun lavoratore e sarà gestita dagli Enti Bilaterali;
- Contrattazione di anticipo sulle grandi opere;
- Recepimento del principio già stabilito negli accordi sottoscritti al MIMS di poter effettuare lavorazioni a ciclo continuo h24 soltanto con turni avvicendati non superiori a 8 ore e l'istituzione della quarta squadra.

Sono alcune delle novità in materia di salute e sicurezza inserite nell'ultimo rinnovo.

Tutto ciò però rischia di essere vanificato: da diversi anni, infatti, nei cantieri edili e infrastrutturali troviamo applicati alla forza lavoro un insieme diversificato di contratti, con costi e struttura della busta paga assai diversi tra loro e soprattutto tutti meno onerosi del contratto degli edili.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Accanto al contratto edile di riferimento, sempre con maggiore frequenza, si assiste all'utilizzo dei più svariati contratti (multiservizi, metalmeccanici, commercio, agricoltura, ecc.), per non parlare poi della presenza di lavoratori autonomi o della crescita, dopo anni di emersione, del lavoro nero.

Ciò comporta una forte disparità concorrenziale, poiché le imprese che rispettano il contratto degli edili si trovano a sostenere costi maggiori rispetto a quelle che scelgono di applicare altri contratti.

In questa situazione anche le imprese di costruzioni cercano di adeguarsi, a volte impropriamente, per reggere la competizione.

Ne consegue la pesante accelerazione dell'esodo dai Contratti Nazionali degli Edili verso contratti più convenienti, connessi al principio del massimo ribasso dei costi ed alla carente deontologia professionale di alcuni imprenditori, che incidono sulla crescita delle irregolarità e sulla perdita di qualità del cantiere edile.

A pagare le conseguenze di tali atteggiamenti è l'intero sistema di salvaguardia sociale, un sistema in cui pur di lavorare vengono svendute le tutele conquistate con il sistema della bilateralità.

È necessario creare consapevolezza e sollecitare la discussione su questo tema in quanto le ragioni del costo più alto del contratto degli edili è legato ad alcuni elementi caratteristici dell'attività edilizia e delle opere del genio civile, e soprattutto del cantiere edile, che aiutano a definire l'importanza di questa specifica struttura contrattuale, costruita nel tempo.

Con l'emanazione del decreto n. 143 del 25 giugno 2021 definito "congruità" che definisce l'obbligatorietà dell'applicazione del nuovo sistema di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata in misura proporzionata al valore dell'incarico affidato all'impresa nella realizzazione di un lavoro edile, recependo quanto definito dalle Parti sociali del settore edile con l'Accordo collettivo del 10 settembre 2020, abbiamo fatto un

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

grande passo nella lotta contro il “lavoro nero” e per l’emersione immediata di quello “grigio”.

Uno strumento di grande importanza in una fase espansiva come questa in cui cresce la domanda di manodopera aumentando i rischi di un’acquisizione in maniera irregolare, facendo ricorso al lavoro nero, con implicazioni pericolose sul piano della sicurezza.

Dobbiamo fare in modo che quel decreto sia realmente applicato e possa condurre il settore al raggiungimento di quegli obiettivi per i quali Feneal Filca e Fillea lo hanno chiesto e ottenuto.

Sarà necessario essere sempre più capaci, attraverso la bilateralità di settore, di creare e gestire nuovi servizi a favore delle imprese e dei lavoratori che rispondano alle loro reali esigenze.

Occorre continuare l’azione di contrasto al lavoro irregolare e al dumping contrattuale, vigilare perché il contratto edile sia applicato a coloro che svolgono lavorazioni edili.

Potrà aiutarci l’obbligo di applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro nei cantieri temporanei e mobili dove si svolgono lavori finalizzati alla fruizione di bonus fiscali edilizi previsto nell’ultima Legge di Bilancio.

## 5. LEGNO E MATERIALI DA COSTRUZIONE

Il 15 marzo 2022 è stato firmato l’accordo per il rinnovo del CCNL del Cemento, Calce, Gesso e Malte industria, tale proposta è al momento in cui scriviamo ancora al vaglio delle assemblee aziendali.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Inutile sottolineare quanto siano importanti in questo momento storico i rinnovi dei contratti collettivi in grado di svolgere la loro funzione di innovare e adeguare i rapporti di lavoro e mettere al riparo le persone dalle tempeste inflazionistiche.

Come sempre gli aumenti salariali sono spesso al centro del dibattito ma è fondamentale dare importanza alla previdenza complementare ed integrativa con aumento della quota a carico dell'impresa, l'aumento della mensa e l'incremento del periodo di comporto.

Rimane la nota dolente della crisi dei materiali ed energetica che rischiano di mettere in endemica difficoltà un settore già fragile; tutto questo meriterebbe particolare attenzione da parte della politica chiamata a trovare sì, soluzioni immediate ma, considerate le dimensioni degli impianti coinvolti, soluzioni a lunga prospettiva in grado di rendere gli stessi autonomi dal punto di vista energetico.

Passando al legno, non si può non notare come la tendenza del 2021 sia stata nettamente in miglioramento segnando un notevole più 14% rispetto al 2019 (dati Federlegno).

Chiaro è che vista la situazione geo politica delicatissima è facile immaginare una contrazione del mercato nonostante le lavorazioni italiane siano assolutamente pregiate e apprezzate; è sicuramente il caso della Ferretti nella quale recentemente è stato chiuso un integrativo assolutamente vantaggioso dal punto di vista economico con un premio ai vertici del settore e che può arrivare fino ad un massimo di 3500 Euro.

In particolare, questi i punti salienti dell'intesa raggiunta:

- rafforzamento delle relazioni sindacali con il potenziamento dei confronti finalizzati a salvaguardare le condizioni generali dell'occupazione diretta, rendendola più stabile;
- confronto sull'attività in appalto con potenziamento delle tutele generali sul personale esterno;

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

- istituzione di una commissione per la rivisitazione del sistema classificatorio;
- aumento graduale del ticket pasto;
- miglioramento delle modalità di erogazione delle risorse collegate al premio di risultato, con una percentuale dell'80% sull'indicatore della produttività;
- miglioramento significativo del riconoscimento del premio per tutti i nuovi assunti.

Il nostro sindacato ha ben compreso le potenzialità degli impianti fissi e l'importanza della posta in gioco e ha deciso di investire in maniera risoluta e costante sia in nuove risorse umane che nella qualificazione del gruppo dirigente attuale così da poter rappresentare sempre meglio le esigenze di lavoratori ed aumentare la capacità di azione accrescendo così inevitabilmente il nostro consenso all'interno degli stessi.

## 6. BILATERALITA' IN EDILIZIA

La bilateralità deve essere sempre al centro delle nostre piattaforme, perché rappresenta il vero valore aggiunto del settore.

Essa può rivestire un importante ruolo di sussidiarietà, intervenendo nella creazione di una rete di protezione per i lavoratori.

Le Casse Edili sono da sempre centrali nel nostro sistema, e il loro andamento è il vero termometro dello stato di salute del settore.

Oltre al primario ruolo assistenziale per le Imprese e i Lavoratori che ricoprono da decenni, sono divenute negli anni anche il primo Ente certificatore della regolarità dell'Imprese, tramite il rilascio del DURC e da qualche mese anche della verifica della Congruità.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Dobbiamo proseguire con la riqualificazione del personale e con l'ammmodernamento delle procedure digitalizzate per metterle al centro della lotta all'elusione del contratto edile.

Con i rinnovi dei contratti nazionali e territoriali degli ultimi anni, soprattutto quello del 2018, si è andati ulteriormente a rafforzare il sistema bilaterale rivolto alla formazione professionale e alla sicurezza.

Il cantiere edile può presentare elementi di forti disagio : spazi contingentati, esposizione alle condizioni climatiche, attività con materiali pesanti che possono essere spostati e sollevati in altezza, utilizzo di macchinari e attrezzature di vario tipo, interferenza di più lavorazioni in contemporanea: queste caratteristiche rendono particolarmente necessaria una adeguata formazione riguardo il lavoro, la sua organizzazione e soprattutto come svolgerlo in sicurezza: formazione che può essere a nostro avviso svolta solo dalle Scuole Edili.

Abbiamo già ampiamente parlato della mancanza di manodopera specializzata e dello scarso ricambio generazionale nel settore , ed è evidente a tutti quanto sia strategico il ruolo delle Scuole Edili per rispondere a queste esigenze.

Così come è fondamentale il ruolo dei nostri tecnici della sicurezza ( EX CPT ) per vigilare sulle lavorazioni che vengono eseguite ed assistere imprese e lavoratori in caso di dubbi e difficoltà.

In quel rinnovo contrattuale, inoltre, le Parti Sociali confermarono l'importanza di investire sul futuro del settore mediante un sistema di relazioni industriali che sempre di più deve mettere al centro l'impresa, il lavoro di qualità e il benessere dei lavoratori.

Con le nuove disposizioni a favore del welfare contrattuale sono state rafforzate e implementate ingenti misure di solidarietà sociale, in particolare :

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

- il Fondo Prepensionamenti, volto a favorire l'uscita dal lavoro per raggiungere la pensione per gli operai più anziani, favorendo quindi il ricambio generazionale nel settore;
- il Fondo Incentivo Occupazionale, per promuovere l'assunzione in cantiere di nuove generazioni motivate e formate, preferibilmente attraverso il sistema bilaterale edile, in grado di interpretare al meglio l'utilizzo delle nuove tecnologie e tecniche produttive e di progettazione.

Infine l'istituzione di SANEDIL Fondo Sanitario integrativo, a carattere obbligatorio e universalistico, operativo dal 1° Ottobre 2020 con un versamento complessivo dello 0,60% a totale carico delle imprese e dedicato a Operai e Impiegati, che prevede una uniformità di prestazioni a livello nazionale con un'ampia copertura di casistiche sanitarie.

Obiettivo del nuovo strumento è quello di garantire prestazioni sanitarie e sociosanitarie omogenee a livello nazionale per i lavoratori dell'edilizia e per tutti coloro che intervengono nel suo processo produttivo.

Si tratta di un ulteriore tassello che arricchisce e potenzia il welfare e l'insieme delle tutele dei lavoratori.

La nostra azione dovrà sempre di più andare in questa direzione, valorizzando la bilateralità di sistema, dalle Casse Edili e gli enti unici di Formazione e Sicurezza, ai fondi di previdenza complementare, ai fondi sanitari e a quelli interprofessionali, perché il sistema imprese - lavoratori ha sempre più necessità di servizi integrati e omogenei su tutto il territorio regionale.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

## 7. MODELLO ORGANIZZATIVO

A partire dal 2014, sotto la guida determinata del nostro Segretario Generale Vito Panzarella e di tutta la Segreteria Nazionale, la Feneal ha avviato al suo interno, una riforma organizzativa che ha consentito una costante crescita del livello di rappresentatività concentrando meglio le energie disponibili verso l'attività sindacale in senso stretto.

Nella nostra Regione si è deciso, nel Dicembre del 2016, di sciogliere le 4 strutture territoriali e di costituire un'unica struttura Regionale, ricalibrando il tessuto organizzativo per garantire agli iscritti la stessa presenza e gli stessi standard in termini di impegno politico e di servizi offerti.

Questo processo di sintesi organizzativa, unito al ricambio generazionale per sopraggiunti limiti di età della precedente classe dirigente è giunto quest'anno al suo completamento. Classe dirigente a cui va tutta la nostra gratitudine per gli insegnamenti e i valori che ci hanno trasmesso e lasciato in eredità.

Nel precedente Congresso abbiamo eletto Fabrizio Tassara, che si è preso l'onere di traghettare la struttura, districando gli ultimi nodi rimasti e preparando la strada e i dirigenti dell'attuale Segreteria, eletta dal Consiglio Regionale nell'estate del 2019.

Il percorso effettuato ci permette oggi di ragionare davvero come un'unica struttura, pur preservando l'autonomia politica di ogni singolo territorio mediante la nomina dei rappresentanti territoriali.

Non abbiamo bisogno di fare il conto economico di ogni singolo territorio per verificarne la sussistenza, ma ragioniamo in maniera collegiale destinando le risorse laddove volta per volta se ne presenti l'esigenza o l'opportunità, senza litigiosità e campanilismi.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Crediamo che l'agire come un'unica struttura sia il vero punto di arrivo della Regionalizzazione che la Segreteria Nazionale immaginava quando ha dato il via al progetto di riforma organizzativa.

Oggi la Feneal della Liguria è composta da un gruppo di giovani valorosi e determinati nel voler imprimere un nuovo modello di rappresentanza sindacale, libera da vincoli politici e orientata verso una più pragmatica gestione delle risorse e dei servizi agli iscritti.

Meno centri di costo e meno centri decisionali per liberare risorse economiche e umane da impegnare nel rapporto e nella vicinanza con il lavoratore.

Dopo aver consolidato il bilancio, a partire dal 2019, con la ripresa del settore, abbiamo incominciato ad inserire nuovi dirigenti sindacali nella nostra squadra, in tutti i territori e in tutti i ruoli, compreso un ricambio praticamente totale dei nostri RLST.

L'emergenza pandemica ha rallentato il percorso, ripreso poi a partire da gennaio del 2021.

Rispetto al Congresso del 2018 ci presentiamo oggi con 8 facce nuove, abbassando l'età media della nostra struttura ben al di sotto dei 40 anni.

La nostra squadra è oggi composta da 14 dirigenti e operatori sindacali e 4 RLST a tempo pieno.

A questi si aggiunge il preziosissimo contributo di 4 collaboratori, che seppur arrivati alla meritata pensione dedicano all'Organizzazione e ai suoi iscritti parte del loro tempo e della loro esperienza, rivelandosi fondamentali anche per la crescita professionale e morale dei nuovi arrivati.

Ovviamente questo profondo e intensivo percorso di rinnovamento ha provocato nei primi tre anni un calo della nostra percentuale di rappresentatività, e dobbiamo ringraziare l'enorme sforzo fatto da chi ha operato in questi anni per averlo attenuato il più possibile.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

A partire dal 2021 abbiamo finalmente cominciato a ricevere i primi segnali della bontà della nostra scelta, invertendo la tendenza e ricominciando a crescere sia in termini di numero assoluto di iscritti che di rappresentanza.

Ma è soprattutto il gradimento che riceviamo quotidianamente dai nostri associati, e più in generale da tutti i lavoratori dei cantieri, l'indicatore che siamo sulla strada giusta.

La crescita della nostra Federazione è continua e progressiva a tutti i livelli, sia dal punto di vista quantitativo che di quello qualitativo, e ci viene riconosciuta autorevolezza, capacità di iniziativa, di proposta e di mobilitazione.

E' sicuramente molto stimolante per la Segreteria vedere la voglia che tutti i dirigenti sindacali e i nostri RLST esprimono quotidianamente, consapevoli che la nostra capacità di essere rappresentativi e determinanti deriva dal consenso che si riesce ad avere fra i lavoratori, sapendo interpretare e rappresentare le loro esigenze e necessità.

La qualità degli operatori, dei giovani quadri e dei segretari territoriali deve essere adeguata al ruolo ricoperto, per questo è necessaria una formazione continua.

Le difficoltà di spostamento causate dalle restrizioni dovute alla pandemia ci hanno permesso solo quest'anno di poter inserire i ragazzi nei fondamentali Corsi di Formazione Sindacale organizzati dalla Feneal Nazionale, e alcuni di loro hanno da poco terminato un percorso formativo organizzato con le altre strutture Regionali del Nord Ovest e magistralmente guidato dal Responsabile della Formazione Nazionale Andrea Merli.

La formazione, se continua e specifica sulle tematiche che ogni sindacalista si trova costantemente a dover affrontare, è il più potente strumento di sviluppo professionale e personale ed è la chiave fondamentale per chi, come noi della Feneal della Liguria, ha l'ambizione di essere un'organizzazione sindacale sempre in linea con le sfide che il settore presenta.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

### 8. RAPPORTO CON LA UIL

Mai come in questi ultimi anni i dati descrivono una UIL in crescita, segnale di apprezzamento da parte di lavoratori e pensionati che hanno riconosciuto nell'Organizzazione un importante punto di riferimento.

Deve essere esemplare per tutti noi l'incessante attività e le continue iniziative messe in campo dal Nostro Segretario Generale Nazionale Pierpaolo Bombardieri.

In questi ultimi anni si è ulteriormente consolidato un sincero e proficuo rapporto con la nostra Confederazione, basato sulla condivisione degli indirizzi politici e organizzativi.

Il supporto della UIL ci ha permesso di ottenere molti dei risultati politici citati precedentemente, e ringraziamo il Segretario Generale della Liguria Mario Ghini e tutta la sua Segreteria per il continuo sostegno alle nostre Vertenze, specialmente nelle Sedi Istituzionali.

Il recente accordo sugli Appalti siglato da CGIL CISL e UIL e dalla Regione Liguria, ci consentirà di mantenere una forte salvaguardia dei livelli di sicurezza, di applicazione dei diritti dei lavoratori e della legalità in tutti quei cantieri che si apriranno nel territorio con i fondi del PNRR.

Dal punto di vista organizzativo intendiamo attivare tutte le energie disponibili per intensificare le collaborazioni con le altre Categorie UIL, nonché con il CAF e l'ITAL, continuando a presidiare quasi tutte le sedi presenti nel territorio regionale per essere il più possibile al fianco dei lavoratori.

Ci attende un percorso che richiede una visione comune, grande coraggio da parte di tutto il gruppo dirigente e l'umiltà di mettersi in discussione e al servizio dell'Organizzazione.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Il nostro percorso non può essere affrontato in solitudine, ma si deve inserire all'interno di una confederalità capace di mettere a fattor comune tutte le forze positive disponibili nelle varie Categorie, generando un valore aggiunto per l'incremento del servizio e del conseguente consenso da parte dei lavoratori.

### 9. RAPPORTI UNITARI

In questo delicato momento deve essere obiettivo comune ritrovare le ragioni dell'unità sindacale.

I rapporti unitari nella nostra Regione hanno vissuto fasi alterne, spesso difficili, ma negli ultimi anni ci hanno consentito di dare maggiore forza all'azione sindacale, conseguendo importanti risultati in favore dei lavoratori, nel rispetto delle identità politiche e culturali delle singole sigle.

Abbiamo gestito con grande senso di responsabilità, unitariamente agli amici e compagni di Filca e Fillea, il rinnovo dei contratti collettivi territoriali, gli accordi nei cantieri delle grandi opere, i tavoli aperti con le parti datoriali e con le Istituzioni, oltre alle varie vertenze degli ultimi anni.

Abbiamo siglato Integrativi Aziendali in quasi tutte le opere e le aziende più grandi che operano sul territorio, senza ripetere la proficua attività sociale e politica e gli ottimi risultati che siamo riusciti ad ottenere per i lavoratori e che abbiamo citato poco fa.

Dobbiamo continuare a rilanciare gli Enti Bilaterali, decidendo una volta per tutte come gestire gli spazi di Via Borzoli, oltre a contribuire alla crescita della cultura della sicurezza e a studiare nuove strategie di riqualificazione e rilancio del settore, consapevoli che i risultati migliori si ottengono lavorando insieme, con lealtà e trasparenza.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Non possiamo però negare che questa forte unitarietà non ci sia nelle modalità di acquisizione del consenso, divenuto un'insana corsa alla tessera e alla disdetta con qualsiasi mezzo a disposizione, soprattutto per quanto riguarda le centinaia di lavoratori trasfertisti che sono stati impiegati nei cantieri autostradali e nelle grandi opere, e che vengono avvicinati e iscritti al sindacato addirittura durante le visite mediche per l'idoneità o al loro arrivo nelle stazioni ferroviarie.

Crediamo sia più degno per il ruolo che come sindacalisti ricopriamo, incontrare i lavoratori nei luoghi di lavoro una volta formalizzata l'assunzione.

Altro aspetto sgradevole la corsa al titolo sui giornali, in cui si cerca di assumere la paternità di iniziative che in realtà sono state unitarie e hanno visto il contributo fattivo e determinante di tutte e tre le sigle sindacali.

I lavoratori ci esortano a proseguire sulla via dell'unitarietà e l'attuale fase non può che rendere incomprensibili divisioni fra i portatori degli stessi interessi: occorre essere uniti per perseguire obiettivi importanti.

L'attuale Segreteria della FENEAL Ligure è sempre stata disponibile al dialogo e alla mediazione nella ricerca di soluzioni condivise, e non ha mai fatto mancare il proprio contributo anche nelle realtà in cui era assente o poco rappresentata, convinta che il proprio ruolo fosse quello di fare il bene dei lavoratori tutti, iscritti o meno alla propria organizzazione.

Intendiamo continuare a comportarci così per rispetto dei lavoratori del nostro settore, ma è necessario arrivare ad una soluzione condivisa anche sulle regole dell'attività di proselitismo, sgombrando il campo da sgradevoli equivoci e mettendo gli operatori di tutte e tre le sigle sindacali, veri protagonisti dell'attività sindacale in "strada", nelle migliori condizioni di poter assistere i lavoratori.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

La Feneal, la Filca e la Fillea della Liguria non devono essere al servizio delle ambizioni personali dei segretari regionali, ma bensì al servizio di tutti gli iscritti, dei delegati e degli operatori.

Tali problematiche si affrontano con buonsenso e valorizzando e rendendo esigibili in tutte le loro parti gli accordi organizzativi unitari, ma vista la difficoltà a crearne uno a livello regionale non possiamo che auspicare che giunga al termine la ricerca di un nuovo patto d'azione omogeneo e valido a livello nazionale che metta tutti d'accordo sulle corrette procedure da seguire

## 10. CONCLUSIONI

Ci avviamo a concludere, augurandoci che questa nostra relazione abbia fornito sufficienti spunti per generare un dibattito costruttivo, aperto al contributo di tutti e del quale faremo tesoro per le scelte che dovremo fare nei prossimi mesi.

Come dice il titolo scelto per tutti i Congressi della Feneal, dovremo **VALORIZZARE IL LAVORO** per **RIQUALIFICARE IL FUTURO !!!**

Non possiamo che ringraziare tutti i delegati sindacali presenti.

Voi, che per passione e spirito di appartenenza siete il vero motore di questa Organizzazione. Vi ringraziamo uno ad uno per il tempo che dedicate, a volte sottraendolo anche alle vostre famiglie, nell'assistere i vostri colleghi, stimolandoci e spronandoci a far sì che nessuno resti escluso.

Ringraziamo la Segreteria Nazionale per averci sempre sostenuto e supportato durante il processo di riforma della Feneal in Liguria.

# 18° CONGRESSO FENEALUIL LIGURIA

## VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Stesse motivazioni per cui ringraziamo anche tutta la Uil della Liguria, a partire dalla Segreteria Confederale fino alle varie Categorie , con le quali spesso ci interfacciamo e confrontiamo.

Confronto e collaborazione che coltiviamo anche con i compagni delle altre Feneal territoriali, in particolare con i colleghi delle Regioni limitrofe : l'unità di intenti e la vostra vicinanza ci fa sentire parte di una grande famiglia.

E parlando di famiglia, questa Segreteria non può che citare e ringraziare uno ad uno i componenti di tutto il nostro gruppo : ANDREEA, SILVIA, ALTIN, ANDREA, ANTONIO, EDOARDO, EPIFANIO, NICOLO', SAMANTHA, ANDREA, DAVIDE, FRANCO, ALYOSHA, DEAN, GIORGIO, FRANCESCO, MARCO, NICOLA e SIMONE : grazie ragazzi, senza il vostro impegno, il vostro sacrificio e l'unità di intenti nulla di quanto raccontato sarebbe stato possibile.

Mi permetterete infine di poter personalmente ringraziare Marco e Riccardo, per avermi supportato, e soprattutto sopportato, in questi anni.

Rimane l'ultimo ringraziamento da fare : lo abbiamo lasciato alla fine solo per poterlo fare tutti insieme : grazie Fabrizio, per tutto quello che hai fatto per la Feneal, per il lavoratori e per noi tutti... uomini come te rendono grande un'organizzazione, sei stato e sei ancora un esempio per tutti noi, e ti saremo per sempre grati per i tuoi consigli.

VIVA IL SINDACATO, VIVA LA FENEAL, VIVA LA UIL